

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO CAMERA MINORILE "AVVOCATO SALVATORE VULPETTI" DI TRAPANI

In ragione delle specifiche esigenze del territorio, delle diverse istanze provenienti dall'ambiente forense, volte anche ad una maggiore valorizzazione del ruolo, della competenza e della figura dell'avvocato minorile in ambito locale, nonché tenuta nella debita considerazione la delicata posizione del minore in tutti i procedimenti giudiziari in cui è coinvolto, al fine di assicurarne adeguata tutela e protezione, tutto ciò premesso, in Trapani il giorno 11 Maggio 2018 è costituita la Camera Minorile di Trapani "Avvocato Salvatore Vulpetti", così intitolata alla memoria dell'avvocato trapanese Salvatore Vulpetti, tra i sottoscritti Avvocati ed operatori del Foro di Trapani (Soci Fondatori):

1. Avv. ADAMO Giuliano, nato ad Erice (TP) il 28.9.1972, Codice Fiscale DMAGLN72P28D423D, con studio in Trapani nella via G.B. Fardella n.40;
2. Avv. ALAGNA Salvatore, nato a Trapani il 05.04.1958, Codice Fiscale LGNSVT58D05L331), con studio in Trapani via Tintori n.3;
3. Avv. BARONE Tiziana, nata ad Erice (TP) il 29.01.1973, Codice Fiscale BRNTZN73A69D423F, con studio in Trapani via G.B. Fardella n.40;
4. Avv. BUSCAINO Giovanni nato ad Erice (TP) il 12.6.1971 Codice Fiscale BSCGNN71H12D423U, con studio in Trapani via G.B. Fardella n.40;
5. Avv. CATALANO Simone nato ad Erice il 16.1.1992, Codice Fiscale CTLSMN92A16D4231, domiciliato presso lo studio dell'avv. Barone Tiziana;
6. Avv. CRIMI Salvatore, nato ad Erice (TP) il 25.03.1973, Codice Fiscale CRMSVT73C25D423S, con studio in via Palermo n.86;
7. Avv. FERRO Cristina, nata a Bellinzona, Svizzera il 3.5.1975, Codice Fiscale FRRCST75E43Z133S, con studio in Trapani via Osorio n.15;
8. Avv. LONGO Salvatore, nato a Palermo il 13.6.1974, Codice Fiscale LNGSVT74H13G273U, con studio in Trapani via Virgilio n.11;
9. Avv. MAZZARELLA Loredana, nata ad Erice (TP) il 30.04.1973, Codice Fiscale MZZLDN73D70D423X, con studio in Trapani via Palermo n.86;

10. Avv. MONTERICCIO Giuseppina, nata ad Erice il 02.07.1973, Codice Fiscale MNTGPP73L42D423T, con studio in Trapani Cortile S. Teodoro n.3;
11. Avv. NORRITO Giosuè, nato ad Erice il 12.04.1973, Codice Fiscale NRRGSI73D12D423V, con studio in Trapani via Osorio n.15;
12. Avv. ROSATI Salvatore, nato ad Erice il 24.11.1976, Codice Fiscale RSTSVT76S24D423Y, con studio in Trapani via G.B. Fardella n. 40;
13. Avv. SANCI Salvatore, nato a Salemi (TP) il 10.12.1959, Codice Fiscale SNCSVT59T10H700K, con studio in Trapani via Palermo n.86;
14. Avv. TIPA Mariapia, nata ad Erice (TP) il 29.1.69, Codice Fiscale TPIMRP69A69D423A, con studio in Trapani via G.B. Fardella n.40;
15. Avv. TORRE Matteo, nato a Trapani il 7 aprile 1968, Codice Fiscale TRRMTT68D07L331W, con studio in Trapani via Osorio n.12.

MODIFICHE- SCOPI - DURATA - INCOMPATIBILITÀ

Art. 1) L'Associazione, denominata Camera Minorile "Avvocato Salvatore Vulpetti", svolge attività senza finalità di lucro, nel rispetto dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana. In particolare, essa si propone di: a) promuovere lo studio e la formazione in diritto minorile e della famiglia per avvocati, operatori del diritto, psicologi, assistenti sociali e tutte le altre figure professionali impiegate nelle questioni del minore, organizzando, all'uopo, incontri di studio con Istituzioni, Enti, pubblici e privati, che si occupano delle problematiche relative all'età evolutiva, favorendo lo sviluppo di una progettualità multidisciplinare; b) riqualificare la difesa di indagati e imputati minorenni, sia con riferimento ai difensori di fiducia che a quelli d'ufficio, favorendo una collaborazione costante con il Tribunale per i Minorenni e con tutte quelle istituzioni che nell'ambito di un intervento pluralistico di rete possano contribuire, unitamente alla difesa tecnica dei minori coinvolti in procedimenti penali, alla funzione educativa del procedimento minorile; c) promuovere la qualificazione della difesa nei procedimenti civili in cui il minore sia coinvolto direttamente e indirettamente, e nei procedimenti penali minorili, sia presso il Tribunale Ordinario di Trapani che presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, nonché riqualificare gli Uffici di Curatore e di Tutore; d) monitorare le attività delle diverse AA.GG. in materia minorile e della famiglia; e) promuovere attività di collaborazione con la Procura presso il Tribunale Ordinario di Trapani onde favorire e garantire ai minori che risultano essere danneggiati e/o persone offese da reato nei procedimenti

penali ordinari una effettiva assistenza tecnica, così ribadendo e tutelando le specificità proprie del minore; f) promuovere momenti formativi ed informativi, per i soci e non, sulle materie attinenti allo scopo dell'Associazione e di sua stretta pertinenza; g) istituire Centri di studio e ricerche sulle problematiche minorili, divulgandone i risultati attraverso qualsiasi mezzo da editare in proprio anche attraverso le tecniche di diffusione e comunicazione multimediale; h) promuovere momenti formativi e prepositivi in relazione alle problematiche connesse alla istituzione Famiglia, legale e di fatto, con riguardo anche alle situazioni nascenti da problemi di integrazione tra diverse etnie, differenti culture, costumi e religioni; i) costituire al suo interno un elenco di avvocati che abbiano conseguito attraverso i corsi di formazione adeguate e specifiche competenze in materia minorile civile e penale. L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate nel presente articolo statutario, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 2) L'Associazione ha durata illimitata.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Art. 3) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da: - quote e contributi degli associati; eredità, donazioni e legati; contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubblici e privati; contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali; entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; proventi delle cessioni di beni e/o servizi agli associati e a terzi; erogazioni liberali degli associati e dei terzi; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento; altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazione. I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Comitato Direttivo dell'Associazione, sotto il controllo e la responsabilità del Tesoriere.

Art. 4) L'esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Comitato Direttivo, su proposta del Tesoriere, deve tempestivamente predisporre il bilancio o rendiconto dell'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 5) Gli eventuali utili e gli avanzi di gestione dell'Associazione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste.

SOCI

Art. 6) Diventano "soci ordinari" della Camera Minorile "Avvocato Salvatore Vulpetti" gli iscritti all'albo degli avvocati e/o dei praticanti avvocati che aderiscono all'Associazione condividendone i principi, gli obiettivi e le finalità e partecipando pienamente alla vita sociale, agli eventi, alle riunioni ed alle varie iniziative. Pur essendo una Associazione forense, la Camera Minorile può prevedere e, per conseguenza, nominare "soci onorari" della medesima individuando personalità, anche esterne all'Avvocatura, che abbiano curato particolarmente lo studio del diritto minorile, che si siano distinti nella difesa dei Valori dei diritti dei fanciulli e della Famiglia e che aderiscono agli obiettivi dell'Associazione. Possono aver ingresso nell'Associazione anche "soci sostenitori", i quali contribuiscono, con erogazioni liberali o donazioni, al raggiungimento degli scopi associativi oppure aderiscono ed offrono la propria disponibilità solo in iniziative o eventi specifici.

Art. 7) La domanda di ammissione all'Associazione, compilata per iscritto, verrà inoltrata alla segreteria dell'associazione tramite mail. Soltanto in presenza di ragioni che impediscano l'accoglimento dell'istanza, la domanda di ammissione sarà discussa dal Comitato Direttivo, il quale delibererà a maggioranza, senza obbligo di motivazione soltanto nella ipotesi in cui la domanda di ammissione venga accolta. La quota associativa che, annualmente, viene versata dai singoli soci, è stabilita dal Comitato Direttivo. L'iscrizione decorre dalla data di iscrizione nel libro soci tenuto dal Segretario. Le quote associative non sono trasferibili. Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti all'associazione sono a titolo gratuito. I soli "soci onorari" sono esonerati dal pagamento della quota associativa.

Art. 8) La qualità di socio si perde per: -recesso comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo; -scioglimento dell'Associazione; -esclusione deliberata dal Comitato Direttivo.

Art.9) L'esclusione viene assunta dal Comitato Direttivo previa deliberazione dell'Assemblea. I soci recedenti o esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non possono ripetere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. L'esclusione del socio deve essere motivata dal Comitato Direttivo. In ogni caso è causa di non ammissione o di esclusione l'aver tenuto comportamenti che contrastino con le finalità, i programmi ed il buon nome dell'Associazione, il mancato pagamento della quota associativa annua od anche la cancellazione dall'albo degli Avvocati.

ORGANI

Art.10) Sono organi dell'Associazione: 1. l'Assemblea dei soci; 2. il Presidente; 3. il Comitato Direttivo; 4. il Comitato di Controllo. Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito.

ASSEMBLEA

Art. 11) L'Assemblea è costituita dai soci fondatori e dai soci ordinari. Essa è convocata dal Presidente in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qual volta il Presidente stesso lo ritenga necessario, mediante comunicazione scritta spedita, anche attraverso mezzi elettronici e multimediali, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea può, anche, essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un terzo dei soci anzidetti e, in tal caso, il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà degli associati, presenti personalmente o per delega, da conferirsi esclusivamente ad altro socio. In seconda convocazione regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati, presenti in proprio o per delega. L'Assemblea delibera validamente con le maggioranze previste dall'art. 21 del codice civile. L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

Art. 12) Hanno diritto ad intervenire ai lavori all'Assemblea, con diritto di voto, i soci fondatori ed ordinari, purché in regola con il pagamento della quota associativa annua.

Art. 13) L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in mancanza, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e, se ritiene il caso, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario e dagli scrutatori.

Art. 14) L'Assemblea ordinaria delibera: la nomina del Comitato Direttivo e del Presidente di esso, del Comitato di Controllo; l'approvazione del bilancio o del rendiconto economico-finanziario; la relazione tecnico organizzativa del Comitato Direttivo; sugli indirizzi programmatici dell'associazione; sulle proposte avanzate al Comitato Direttivo da parte dei Soci e poste all'ordine del giorno; e quant'altro ad essa demandato dalla legge o dallo Statuto. Proposte di modifica allo statuto devono essere discusse ed approvate dall'Assemblea con le minoranze previste dalla legge. Gli esponenti il

Comitato Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni per l'approvazione del bilancio nonché in tutte le altre deliberazioni riguardanti le loro responsabilità.

COMITATO DIRETTIVO

Art.15) L'associazione è amministrata da un Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea ed è composto da cinque membri, tra i quali il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere eletti dall'assemblea. Il Comitato Direttivo resta in carica cinque anni ed i componenti sono rieleggibili. In caso di dimissioni o decesso o esclusione di un componente, il Comitato alla prima riunione provvede alla sua sostituzione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea utile. Il Comitato Direttivo può cooptare altri membri in qualità di esperti, i quali possono esprimersi con voto consultivo. Se richiesto, senza diritto di voto, possono partecipare ai lavori del Comitato Direttivo gli associati che abbiano ricoperto incarichi direttivi nell'ambito dell'Associazione.

Art. 16) Il Comitato Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o che sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri anche al fine di deliberare in ordine al bilancio dell'esercizio sociale ed all'ammontare della quota sociale. Per la validità della convocazione occorre che l'avviso per iscritto, contenente l'ordine del giorno spedito, anche mediante mezzi elettronici e multimediali, almeno sette giorni prima della data stabilita. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Comitato ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei componenti presenti. Nelle riunioni del Comitato Direttivo viene redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto per la sua validità dal Presidente e dal Segretario.

Art.17) Il Comitato Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di delegare i poteri stessi al Presidente o a uno dei suoi membri, articolare il Consiglio Direttivo: istituire, fra i soci, la Commissione degli avvocati civilisti e quella degli avvocati penalisti per una migliore organizzazione degli studi sul diritto minorile e sulle problematiche dell'età Evolutive. Riesamina e delibera sulle domande di ammissione degli iscritti all'albo degli avvocati e/o dei praticanti avvocati che intendono far parte della Camera Minorile come previsto dall'art. 7; redige e attua la relazione tecnico organizzativa; può creare nel suo seno commissioni di

studio o di rappresentanza per problemi specifici; fissa le norme per il funzionamento dell'Associazione; promuovendone e coordinandone le relative attività e autorizzandone le spese; provvede alla esecuzione delle decisioni adottate dall'Assemblea; assegna le cariche (deleghe) ad ognuno dei suoi componenti; predispone il bilancio di esercizio e la relazione annuale sulle attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; propone all'Assemblea la nomina del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere; emana il regolamento interno sul suo funzionamento; ratifica nella prima riunione successiva i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza.

PRESIDENTE

Art. 18) Il Presidente dell'Associazione è eletto ogni 5 anni dall'Assemblea.

Art.19) Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, se designato, rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo; cura l'esecuzione dei deliberati di questi organi; nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Comitato Direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

VICEPRESIDENTE

Art.20) Il Vicepresidente è indicato dal Comitato Direttivo ed è eletto dall'Assemblea. Il Vicepresidente partecipa alle riunioni del Comitato Direttivo senza diritto di voto e decade dalla carica unitamente al Presidente ed al Comitato Direttivo; sostituisce il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni in caso di sua assenza o legittimo impedimento.

SEGRETARIO

Art.21) Il Segretario è indicato dal Comitato Direttivo fra i suoi componenti ed è eletto dall'Assemblea. Il Segretario: predispone la relazione tecnico organizzativa da sottoporre al Comitato Direttivo; unitamente al Presidente, assicura la funzionalità dell'attività quotidiana dell'Associazione mantenendo i contatti con le strutture esterne; provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli aderenti; provvede al disbrigo della corrispondenza; è responsabile della redazione e della conservazione dei libri dei verbali dell'Assemblea e del Comitato Direttivo;

TESORIERE

Art. 22) Il Tesoriere è indicato dal Comitato Direttivo fra i suoi componenti ed è eletto dall'Assemblea. Il Tesoriere: predispone lo schema del progetto di

bilancio o rendiconto dell'esercizio che sottopone al Comitato Direttivo entro il mese di gennaio; provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri contabili dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti; provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle deliberazioni del Comitato Direttivo;

Art.23) Spetta al Presidente in prima persona, quindi unitamente allo stesso, al Segretario ed al Tesoriere, curare i rapporti con la Magistratura, con gli Uffici, con i Servizi Sociali e con i Servizi Minorili del Ministero di Grazia e Giustizia, con gli Enti, pubblici e privati, con le Associazioni di volontariato e con le altre associazioni forensi;

COMITATO DI CONTROLLO

Art.24) Il Comitato di controllo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea tra i soci che non esercitano altre funzioni all'interno dell'Associazione. Il Comitato di controllo garantisce il rispetto dello Statuto, delle direttive e dei programmi espressi dall'Assemblea e dal Comitato Direttivo ed esercita le funzioni previste all'articolo precedente. Alla sua determinazione inappellabile è devoluta qualsiasi controversia che possa insorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci.

MODIFICHE

Art.25) Il presente Statuto potrà essere portato in Assemblea per le modifiche ritenute necessarie su richiesta di almeno un terzo dei membri dell'Assemblea stessa o di almeno la metà dei componenti Comitato Direttivo. Competente è l'Assemblea che delibera con la presenza di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto, in prima convocazione, e da almeno la metà in seconda convocazione, che deliberi col voto favorevole di almeno due terzi dei presenti

SCIoglimento

Art. 26) L'associazione si scioglie per volontà dei soci. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvede alla nomina di 1 o più liquidatori e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio residuo che dovrà, obbligatoriamente, essere destinato a fini di utilità sociale.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 27) Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Art. 28) La Camera Minorile "Salvatore Vulpetti" ha sede presso lo studio legale del Presidente pro tempore.

Art.29) Il presente atto costitutivo, redatto in triplice originale, verrà registrato a cura del Presidente, eletto dall'Assemblea, presso l'Ufficio del Registro di Trapani e sarà depositato presso la Presidenza del Tribunale di Trapani, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani, nonché presso la Presidenza del Tribunale per i Minorenni di Palermo, la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, la Sezione Minori della Corte d'Appello di Palermo, la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Palermo ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo,

Art.30) Il presente Statuto, di seguito ed unitamente all'Atto costitutivo, si compone di 30 articoli; esso è redatto su 9 facciate di pagine, numerate dalla pagina 1 alla pagina 9.